



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

DigiCamere

Società consortile e responsabilità limitata

UNITA' INDAGINI DEMOSCOPICHE

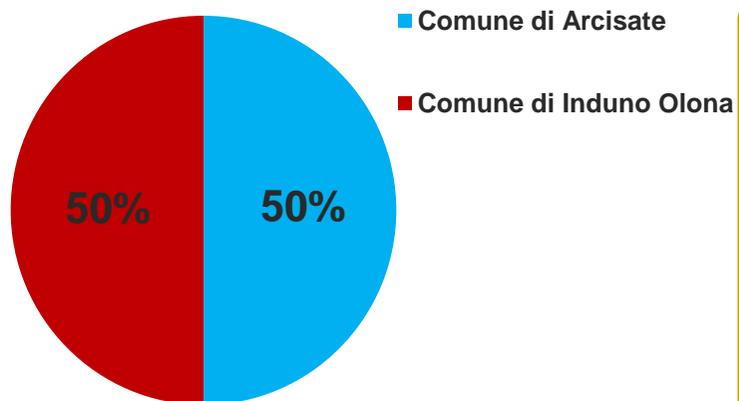
Indagine rapida alle imprese di Arcisate e Induno Olona

sul ritardo nella realizzazione della
ferrovia "Arcisate-Stabio"

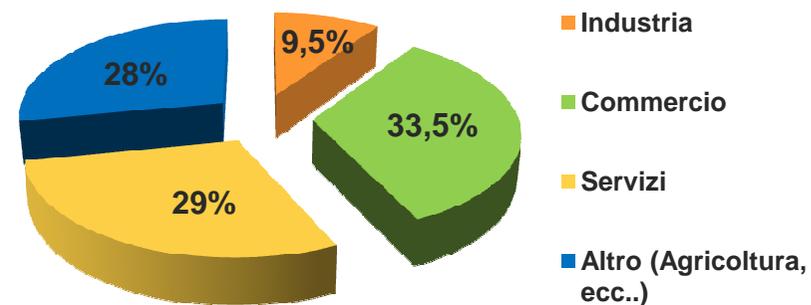
Periodo di rilevazione: dal 5 al 7 Marzo 2014

Caratteristiche del campione intervistato: 200 imprese

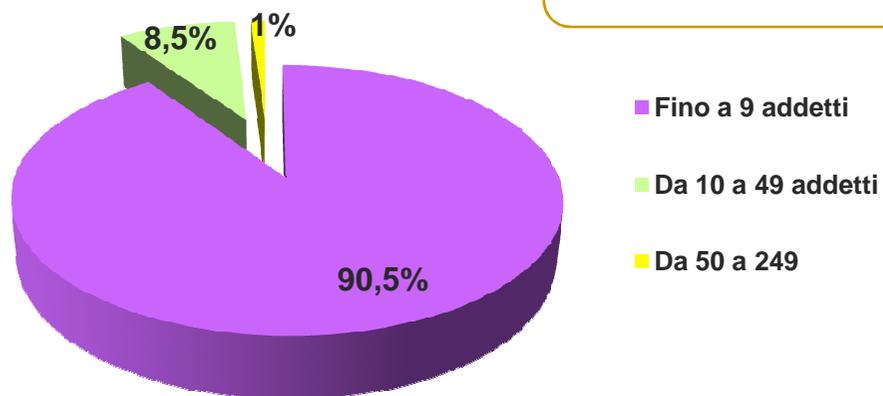
Sede o Unità locale

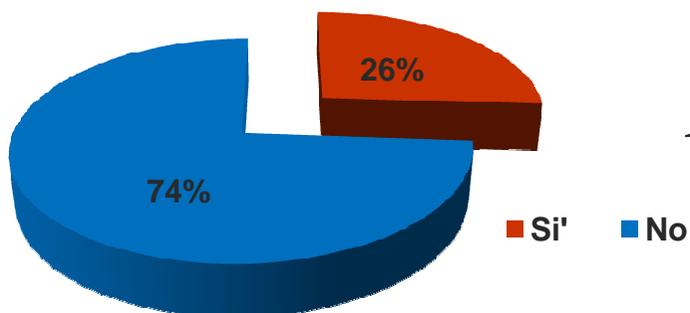


Settore di attività



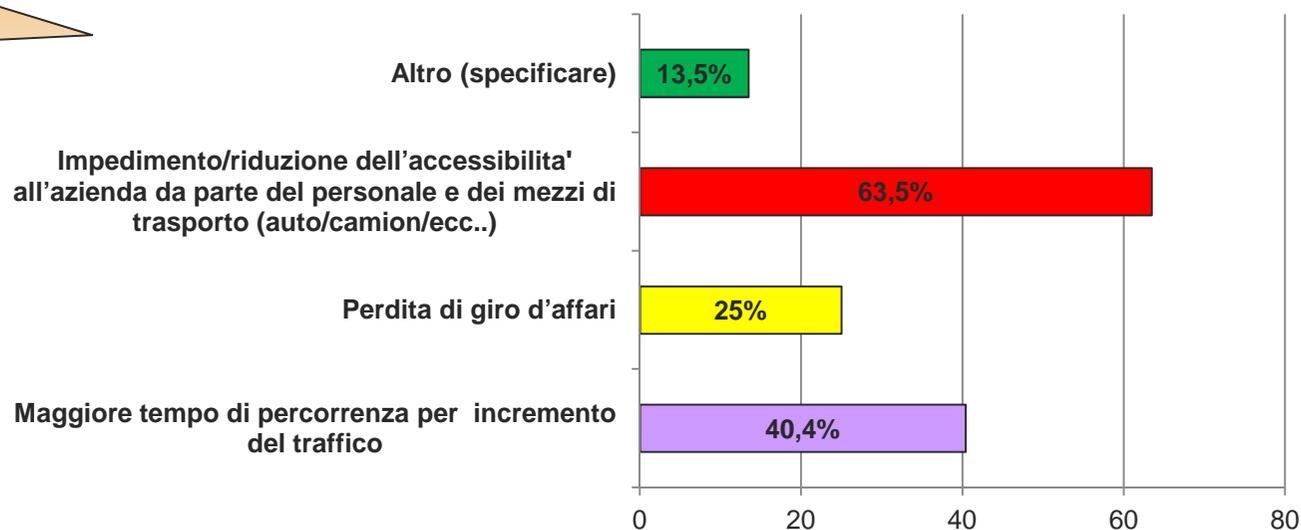
Classe dimensionale





«La Sua attività ha subito dei disagi dovuti ai lavori del cantiere nel tratto Arcisate-Stabio? »

«In caso affermativo, con quali conseguenze?»



*Il totale non è 100% poiché il quesito era a risposta multipla (massimo 2 risposte)

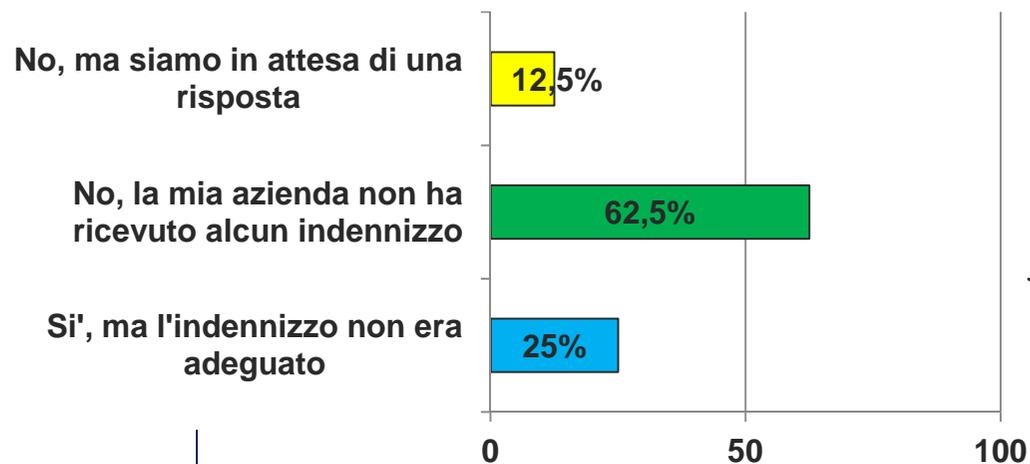
Del 26% che ha dichiarato di aver subito dei disagi a causa dei lavori del cantiere, il 15,4% ha dichiarato di aver dovuto anche sostenere dei costi economici.

«Può indicare una stima dei costi del disagio in termini economici che ha dovuto subire nell'anno 2013?»

da un minimo di 15mila euro

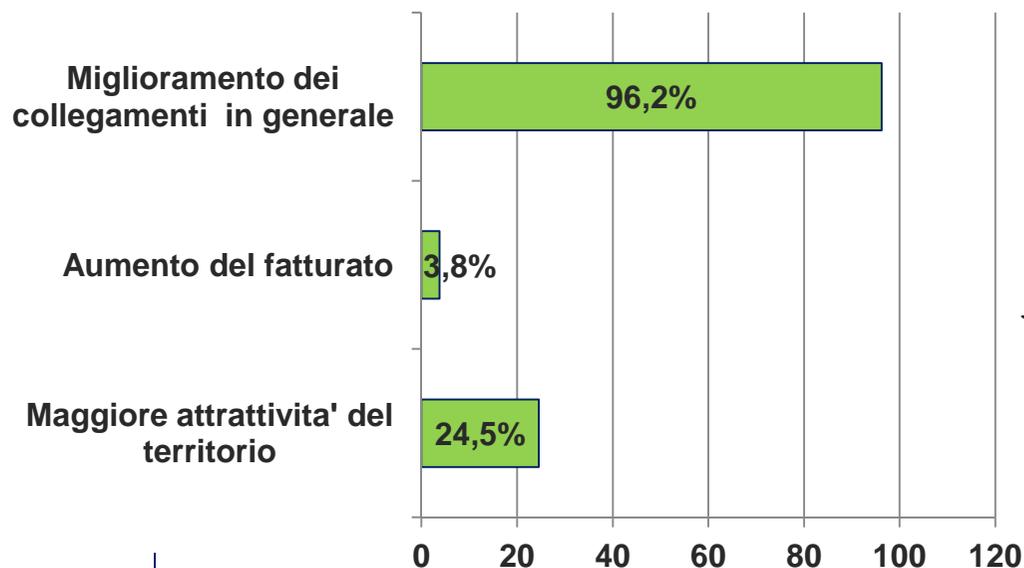
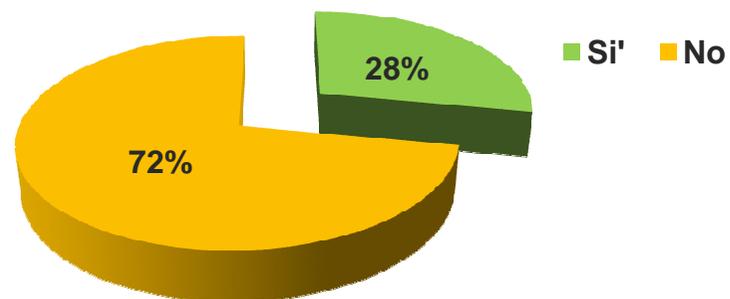


a un massimo di 1 milione di euro



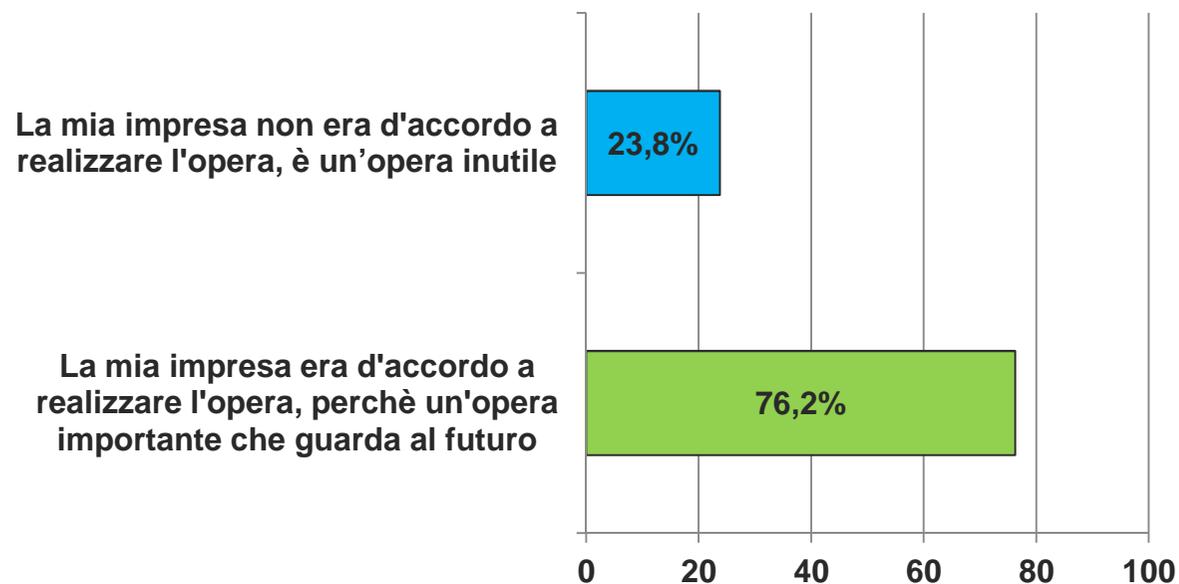
«A fronte di questa stima di costi del disagio della Sua impresa, nel 2013 ha ricevuto un indennizzo?»

«Una volta terminata l'opera infrastrutturale, ritiene che la sua attività riceverà dei benefici?»



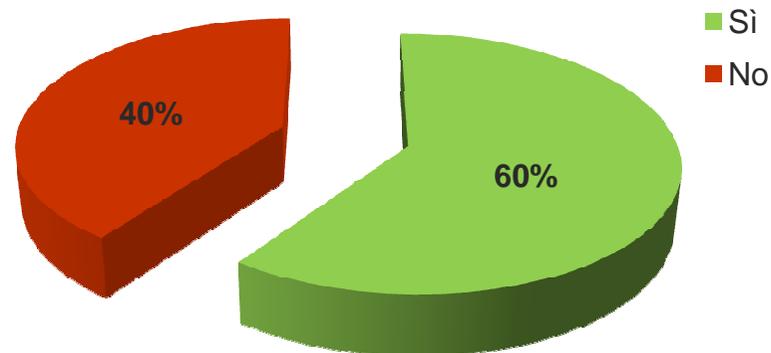
«Quali potranno essere i vantaggi per la sua impresa e/o unità locale?»

*Il totale non è 100% poiché il quesito era a risposta multipla (massimo 2 risposte)

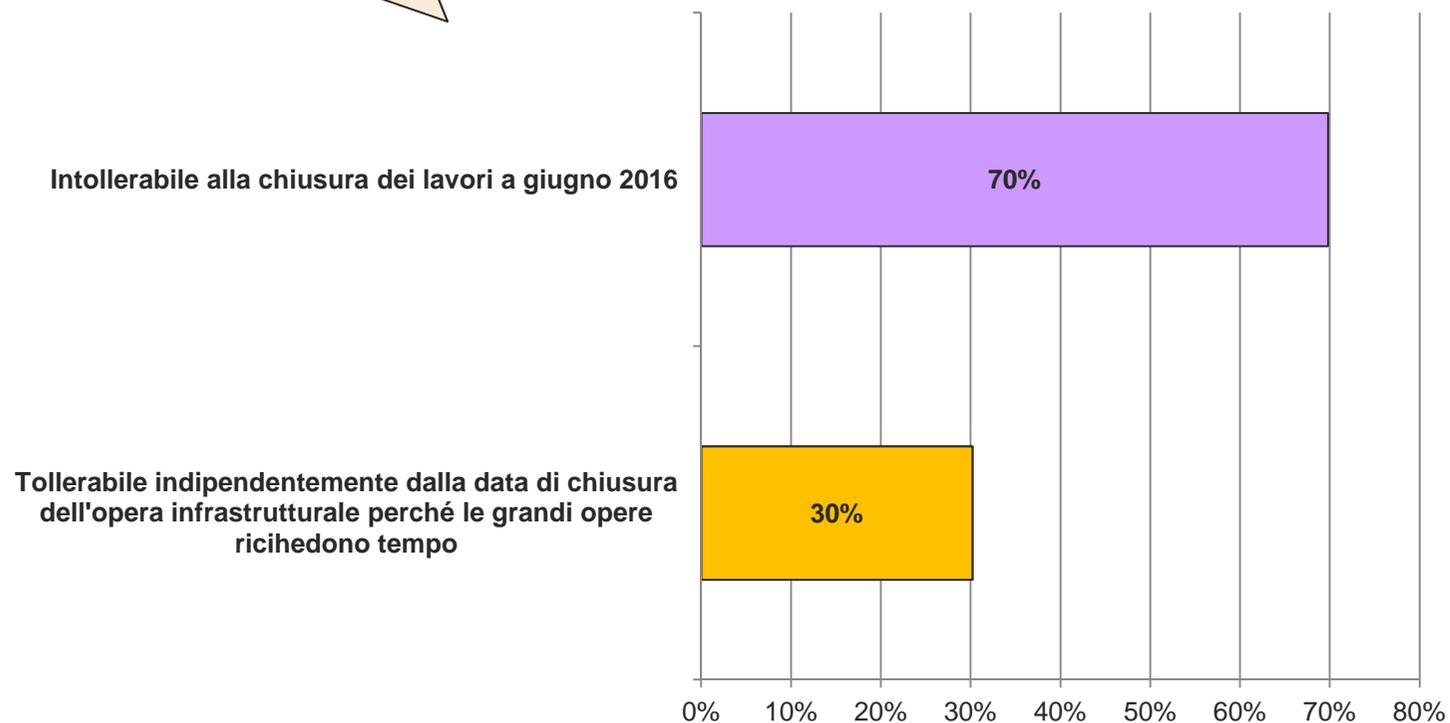


«Pensi a quando è stata approvata l'opera: la Sua impresa poteva essere d'accordo nel realizzare questa infrastruttura, con la garanzia del rispetto dei tempi a dicembre 2014?»

«Pensi alla situazione attuale: è ancora d'accordo alla realizzazione?»



«Nell'eventualità che i tempi di chiusura dei lavori subiscano slittamenti oltre dicembre 2014, la Sua impresa si mostrerà:



- Per il 26% degli intervistati il cantiere crea disagi: vi è un dovere morale in più delle istituzioni di completare l'opera e far sì che questo disagio cessi.
- Il fermo cantiere costa alla collettività, oltre che in termini di "costi del non fare", anche in relazione agli indennizzi da corrispondere a cittadini e imprese.
- Il territorio ripone buone aspettative sull'Arcisate-Stabio: il 28% degli interpellati si aspetta, dalla sua messa in opera, un miglioramento delle condizioni d'esercizio della propria attività.
- Inoltre, ben il 76% degli intervistati dice che, al momento dell'avvio dei lavori, era d'accordo sulla realizzazione dell'Arcisate-Stabio purché venissero rispettati i tempi programmati.
- Questo vuol dire che le imprese sono "mature" rispetto al tema dello sviluppo infrastrutturale del nostro territorio.

- Certo, poi entrano in gioco i ritardi e gli imprevisti purtroppo protagonisti in questa vicenda.
- Così, dal 76% iniziale la quota delle imprese che tuttora rimangono favorevoli si riduce al 60%.
- Ripetere questa domanda fra uno o due anni, naturalmente, porterebbe a risultati via via peggiori: il 70% degli intervistati infatti dichiara intollerabile un ritardo oltre la data recentemente ipotizzata di fine lavori a giugno 2016.
- Soltanto il 30% è quindi disposto a tollerare qualsiasi ritardo purché l'opera sia realizzata.
- Della “maturità” delle imprese e dei cittadini rispetto al tema dello sviluppo infrastrutturale non si può insomma abusare!